

# IL CITTADINO ONORARIO



Un film di Gastón Duprat e Mariano Cohn

**OSCAR MARTÍNEZ**

**DADY BRIEVA**

**ANDREA FRIGERIO**

## **Sinossi**

Daniel Mantovani è uno scrittore argentino che abita in Europa da oltre trent'anni, consacrato mondialmente per aver ottenuto il premio Nobel per la letteratura. I suoi romanzi, che hanno la caratteristica di raffigurare la vita a Salas, un piccolo paese dell'Argentina in cui è nato e al quale non è più tornato da quando era un giovane con aspirazioni da scrittore.

Tra la fitta corrispondenza che riceve ogni giorno, gli arriva una lettera spedita dal comune di Salas in cui viene invitato a ricevere il più alto riconoscimento del suo paese: la medaglia al Cittadino onorario. Sorprendentemente, nonostante i suoi importanti impegni, Daniel decide di accettare la proposta e di tornare in incognito per alcuni giorni al suo paese.

Il viaggio avrà per Daniele diversi aspetti: sarà un ritorno trionfale nel paese che lo vide nascere, un viaggio nel passato in cui ritroverà vecchi amici, amori e paesaggi di gioventù, ma anzitutto sarà un viaggio nel cuore stesso della sua letteratura, nella fonte delle sue creazioni e ispirazione. Una volta sul posto, lo scrittore verificherà sia le affinità che lo legano a Salas quanto le insormontabili differenze che lo faranno velocemente diventare un elemento estraneo e provocatore nella vita del paese.

L'affettuosità paesana scompare allo stesso momento in cui crescono le controversie, giungendo ad un punto senza ritorno che svela due modi irreconciliabili di vedere il mondo.

## **Note di produzione**

Il Cittadino Onorario mette sulla scena diversi dibattiti vivi in Argentina e nel mondo. Uno di essi è il rigetto allo sguardo esterno e critico rappresentato dal protagonista, uno scrittore esiliato da anni in Europa, di fronte alla difesa nazionalista dei suoi conterranei. La vita serena, l'esaltazione del proprio e lo sguardo paesano sono uno stile di vita accettabile in un paese di provincia, ma per questo scrittore cosmopolita costituiscono una negazione della società ad ogni pensiero di sviluppo. A questo conflitto viene aggiunta una sorta di ferita aperta nell'orgoglio argentino perché è un paese che vanta importanti scrittori che non hanno ottenuto però un Nobel per la letteratura, argomento che il film riprende saldando quella mancanza con il protagonista che, invece, ottiene il premio che gli è stato negato a Jorge Luis Borges.

Daniel Mantovani nel frattempo incarna la grande soddisfazione e l'orgoglio che comporta per il suo paese natale avere una figura mondialmente nota e il progressivo rifiuto che si manifesterà man mano i suoi abitanti, dapprima affascinati dalla sua visita, lo conosceranno un po' di più. Così come è avvenuto ad altri artisti riguardo ai loro paesi, il fascino muterà in disprezzo man mano conosceranno il suo pensiero e posizione e, specie, quando inizierà a diffondersi il contenuto dei suoi romanzi che raffiguravano criticamente la vita paesana di Salas, avverando la massima che dice "nessuno è profeta in patria".

## Data uscita: 8 settembre

### **Attori**

Oscar Martínez

Dady Brieva

Andrea Frigerio

Nora Navas

Manuel Vicente

Belén Chavanne

Gustavo Garzón

Julián Larquier

Emma Rivera

### **Scheda tecnica**

*Case di Produzione*

Arco Libre - Televisión Abierta - Magma Cine - A  
Contracorriente Films

*Produttrice Associata*  
*Produttore*

Aleph Media  
Fernando Sokolowicz

*Co-Produttori*

Mariano Cohn - Gastón Duprat - Juan Pablo Gugliotta -  
Nathalia Videla Peña - Adolfo Blanco

*Produzione Esecutiva Argentina*

Victoria Aizenstat

*Produzione Esecutiva Spagna*

Manuel Monzón - Fernando Riera - Eduardo Escudero

*Scenografia*

Carolina Krasňansky

*Sceneggiatura*

Andrés Duprat

*Regia*

Mariano Cohn y Gastón Duprat

<i>Assistente alla Regia</i>	Martín Bustos
<i>Direttore di Produzione</i>	Gastón Grazide
<i>Responsabile Produzione</i>	Germán Garrido
<i>Direzione della Fotografia</i>	Mariano Cohn e Gastón Duprat
<i>Direttore Artistico</i>	María Eugenia Sueiro
<i>Costumista</i>	Laura Donari
<i>Fonico</i>	Adrián De Michele
<i>Montaggio</i>	Jerónimo Carranza
<i>Musica Originale</i>	Toni M. Mir
<i>Distribuzione</i>	Disney
Con il sostegno di Con la partecipazione di	I.N.C.A.A. T.V.E., I.C.A.A., Canal 13, Ibermedia, Fox, Delta, Penguin - Random House
<i>9 Settimane di ripresa</i>	Argentina: Capital Federal - Navarro - Uribelarrea - Lobos España: Barcelona

## **Materiali**

Foto film: <https://dl.dropboxusercontent.com/u/26810480/ECI%20-%20FOTOS.zip>

Foto back: <https://dl.dropboxusercontent.com/u/26810480/ECI%20-%20fotos%20back.zip>

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=VI2GLPtYCq8>

Trailer da scaricare: <https://dl.dropboxusercontent.com/u/26810480/ECI%20-%20TRAILER.mov>

Locandina: <https://dl.dropboxusercontent.com/u/26810480/ECI%20-%20AFICHE>

## Sui registi

Gastón Duprat e Mariano Cohn sono registi e produttori di cinema e televisione. I loro primi lavori sono state opere di videoarte e cinema sperimentale. Molti di questi lavori hanno ricevuto premi internazionali, tra i premiati *El hombre que murió dos veces* [(1991), *Un día más en la tierra* (1993), *Circuito* (1996), *Venimos llenos de tierra* (1998), *Soy Francisco López* (2000), *Veinte Doce* (2001) e *Hágalo usted mismo* (2002), fra altri.

In televisione creano numerosi formati originali, alcuni sono: *Televisión Abierta* (1999), primo reality del mondo –predecessore di Youtube- che ha avuto versioni in tutto il mondo; *Cupido* (2001), esilarante appuntamento al buio che è stato leader di ascolto televisivo; *El Gordo Liberosky* (2002), fiction in formato di microprogramma; *Cuentos de Terror* (2003), trasmissione con lo scrittore Alberto Laseica che ebbe la sua versione italiana, presentato da Giancarlo Giannini.

Hanno fondato e diretto due reti televisive: *Ciudad Abierta* (2003), la rete statale della città di Buenos Aires, e *Digo* (2012), la rete pubblica della provincia di Buenos Aires, innovatrici proposte che hanno ampliato il genere basati su concetti innovatori di televisione.

Hanno diretto e prodotto due lungometraggi *Enciclopedia* (1998), documentario sperimentale; *Yo Presidente* (2003), con interviste ai presidenti Alfonsín, Menem, Duhalde e Kirchner; *El Artista* (2006), sul complesso e contraddittorio mondo dell'arte contemporanea; *El hombre de al lado* (2008), film di successo e premiato che è stato girato in una casa progettata da Le Corbusier; *Querida voy a comprar cigarrillos y vuelvo* (2011), di genere fantastico tratto da un racconto di Alberto Laseica; *Civilización* (2013), documentario sull'artista León Ferrari –unicamente come produttori-; *Living Stars* (2014), film che riprende in chiave cinematografica il concetto della trasmissione *Televisión Abierta*; e *El Ciudadano Ilustre* (2016), il suo progetto più ambizioso e sul quale ormai lavorano da diversi anni.

I loro film sono stati premiati in diversi festival come Sundance, Mar del Plata, Toulouse, Leida, Istanbul, Ficco in Messico, Montreal, Malaga, Roma, Cuba, Tokio, Bafici e New Directors & New Films di New York; hanno ottenuto inoltre i premi Sur e Cóndor al miglior film e registi e sono stati candidati ai premi Goya e Ariel, fra altre distinzioni.

Vendite internazionali:

LATIDO FILMS

c / Veneras 9 3 °

28013 Madrid - SPAGNA

Telefono: +34 915488877

[www.latidofilms.com](http://www.latidofilms.com)